



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 - POGGIBONSI

Via A. Moro, 3 – 53036 Poggibonsi

Tel. 0577 986680 – Fax 0577 986694

e-mail: siic806009@istruzione.it – PEC: siic826009@pec.istruzione.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2016 - 2019

Approvazioni: Collegio dei docenti 21/12/2015; Consiglio d'Istituto 22/12/2015

Aggiornato secondo le nuove disposizioni a.s.17/18



PREMESSA

E-ducare, riportato all'essenzialità del suo significato originario, indica il complesso di azioni il cui scopo è aiutare a condurre fuori, a far uscire. *Educare* contiene in sé il senso di un movimento guidato nel tempo, *orientato*. Il nostro istituto si propone di fornire ai suoi allievi *conoscenze, abilità e competenze* necessarie ad affrontare il percorso di formazione¹ che, muovendo dalla scuola dell'infanzia, attraverso la primaria e la secondaria di primo grado conduce al termine del primo ciclo d'istruzione, orienta alle prime scelte consapevoli e prefigura i primi traguardi dell'età adulta. Per far questo intendiamo integrare le esigenze e i tempi necessari alla maturazione personale dei nostri ragazzi con i principi che improntano la struttura "verticale" del percorso didattico e formativo² di un Istituto Comprensivo: gradualità, coerenza e continuità. E intendiamo farlo prestando massima attenzione al luogo in cui tale percorso si svolge: luogo che è ambiente di apprendimento, che è scuola, che è comunità, che è territorio.

È nella strutturazione di questo percorso orientato e integrato di crescita che si forma **l'identità del nostro Istituto**.

¹ Curricolo

² Curricolo verticale

1. Sommario

1. UN'IDENTITÀ IN TRE FINALITÀ	3
2. SCHEMA SINTETICO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	6
3. Profilo dello studente	6
4. PERCORSI FORMATIVI E CURRICULA VERTICALI	11
5. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	13
6. PROGETTI E ATTIVITÀ	13
7. ALLESTIMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	29
8. DIDATTICA E DIDATTICHE SPECIALI	31
9. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	31
10. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA	39
11. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	40
12. DIREZIONE E ORGANIGRAMMA	40
13. DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO	41
14. ORGANICO PERSONALE DOCENTE	45
15. ORGANICO PERSONALE ATA	47
16. ENTI, SOGGETTI DEL TERRITORIO	47
17. RISORSE MATERIALI	49
18. ALLEGATI.....	51

UNA IDENTITÀ IN TRE FINALITÀ

Dove vogliamo arrivare: a una **Scuola** intesa come **Laboratorio Culturale** di una **Comunità**.

È questa l'identità - e il ruolo - che l'Istituto Comprensivo 2 si propone di assumere nel territorio.

Come vogliamo arrivarci: attraverso la pianificazione di un'offerta formativa capace di mettere in relazione le **finalità** auspiccate e le **esigenze specifiche** del nostro **Istituto** e del nostro **territorio** (emerse dall'analisi sia del RAV che delle caratteristiche culturali, economiche e sociali locali) con gli **obiettivi** e le **esigenze di ordine generale e nazionale** in tema di Istruzione e Formazione.



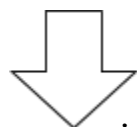
L'offerta formativa si strutturerà pertanto attraverso obiettivi chiari, raggiungibili, misurabili e controllabili che terranno conto di queste esigenze e di queste caratteristiche.

a) **Esigenze di ordine generale e nazionale in tema di Istruzione e Formazione:**

- i fini e gli obiettivi prioritari individuati dalla Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione (legge 107/2015);
- gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze del primo ciclo di istruzione previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo;
- il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- il Piano Nazionale di Formazione e Valutazione: priorità strategiche del sistema nazionale di Valutazione (*riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro*).
- Il Piano nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019

b) **Caratteristiche ed esigenze specifiche del nostro Istituto** definite attraverso:

- l'attenzione e ascolto costante delle proposte e dei bisogni espressi dalle individualità che compongono le assi portanti della comunità scolastica (**studenti, personale della scuola, famiglie**) in un'ottica di **centralità e rispetto della persona**;
- la Conoscenza e l'analisi della **realtà locale del territorio** e delle sue caratteristiche culturali, sociali ed economiche;
- l'analisi dei risultati emersi dal **documento di Autovalutazione** dell'Istituto (RAV);
- l'**Atto di Indirizzo** del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Legge 107/2015, art 1, comma 14)



Dall'attenta valutazione ed integrazione delle voci e delle esigenze sopra indicate sono emerse le seguenti **FINALITÀ**.

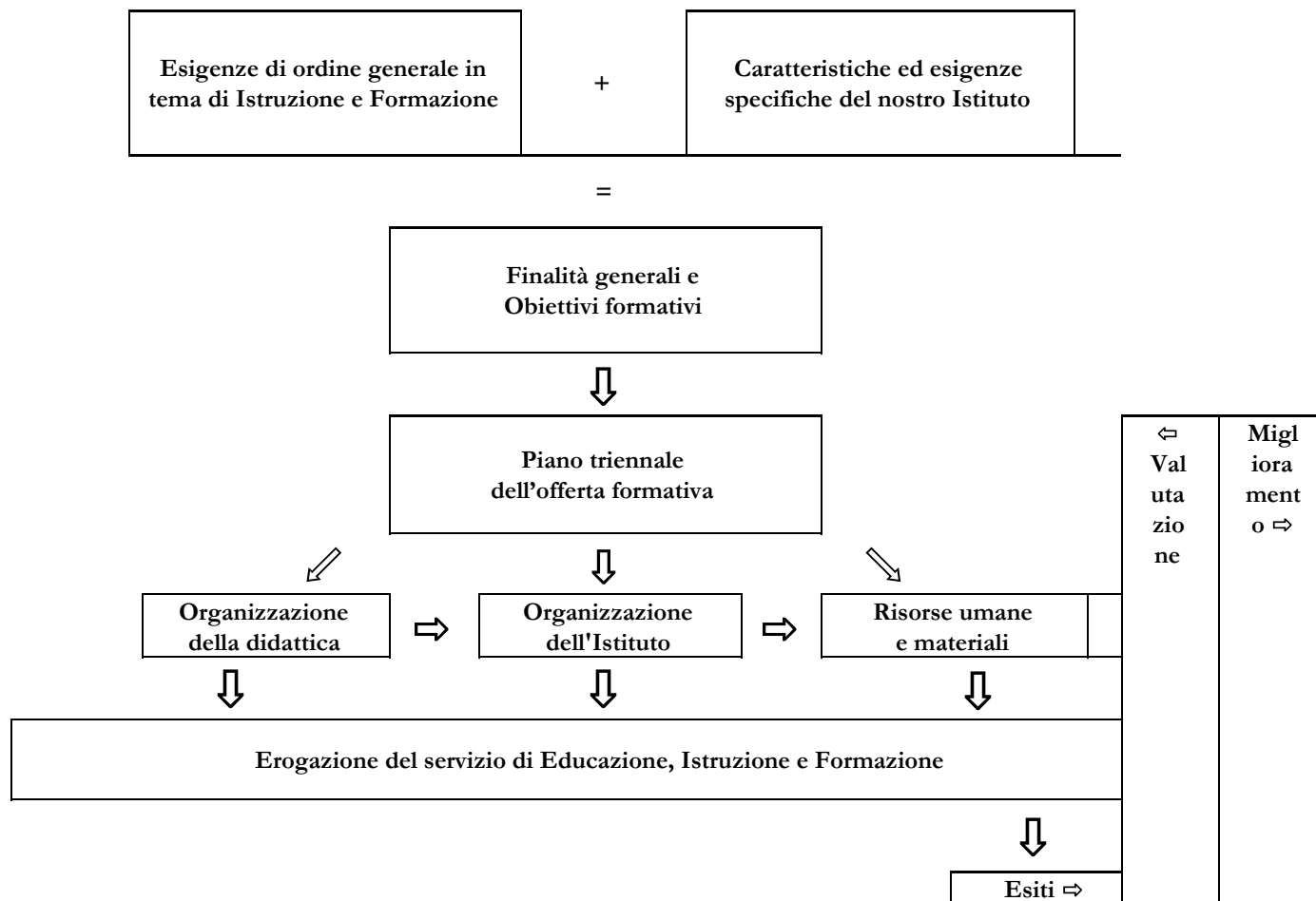
1. **contrastare le disuguaglianze socio-economiche e culturali** presenti nel territorio per garantire pari opportunità di successo formativo nel campo dell'istruzione e del lavoro;
2. **creare una scuola-laboratorio** permanente di **sperimentazione tecnologica e scientifica** e di **innovazione didattica**;
3. **creare una scuola-comunità** aperta al territorio, **alla sua cultura e alla sua storia** e educata alla cittadinanza attiva e solidale.

Tali **FINALITÀ** saranno perseguite attraverso un percorso di formazione che si sviluppa ponendosi delle mete o **obiettivi formativi strategici prioritari, raggiungibili anche attraverso il potenziamento di alcuni insegnamenti e attività**, in particolare negli ambiti: **logico-matematico e scientifico, linguistico e laboratoriale**

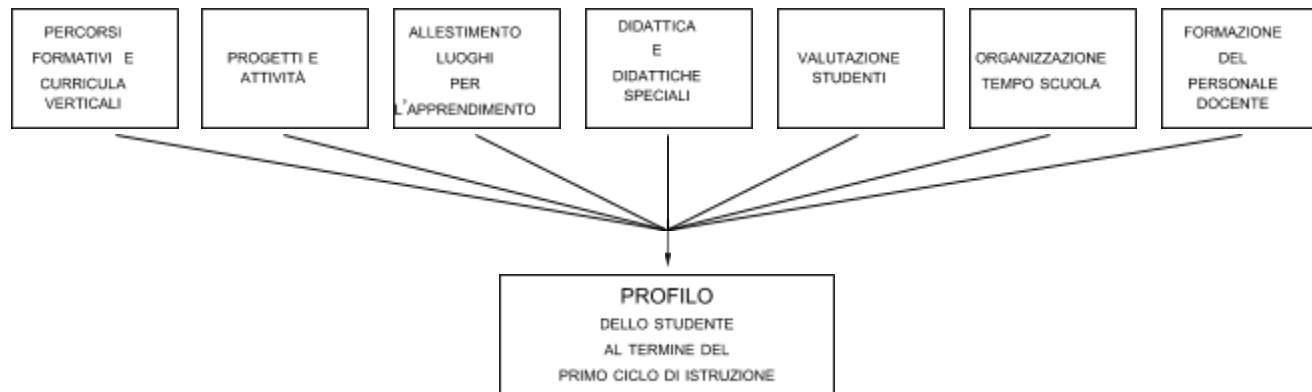
FINALITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
Contrastare le disuguaglianze socio economiche e culturali presenti nel territorio per garantire pari opportunità di successo formativo nel campo dell'istruzione e del lavoro	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL
	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana
	Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
	Definizione di un sistema di orientamento <i>Orientamento inteso come continua scoperta di sé, delle proprie capacità espressive, delle proprie attitudini e di un corretto stile di vita</i>
	Apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico
Per una Scuola-Laboratorio di sperimentazione	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

tecnologica e scientifica e di innovazione didattica	Apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico
Per una scuola-comunità aperta al territorio, alla sua cultura e alla sua storia e educata alla cittadinanza attiva e solidale	<p>Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza</p> <p>sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, educazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture;</p> <p>prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;</p> <p>potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;</p> <p>sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>
	Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale

2. SCHEMA SINTETICO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



3. Profilo dello studente



Il percorso didattico proposto dal nostro Istituto, progettato intorno alla **centralità** dello **studente**, nel rispetto delle sue **attitudini personali**, delle sue **esigenze individuali** e delle sue **specifiche modalità di apprendimento**, è indirizzato al raggiungimento del **PROFILO** che ogni allievo deve possedere al termine del primo ciclo di Istruzione, così come delineato nelle sue varie componenti (conoscenze, abilità, competenze) dalle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione*.

In tale **PROFILO** si integrano pertanto le **finalità** e gli **obiettivi formativi strategici** che delineano l'**identità del nostro Istituto** con gli **obiettivi di apprendimento** e i **traguardi di sviluppo delle competenze** previsti dalle **Indicazioni Nazionali**.

In particolare, gli **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)** indicano le **conoscenze** (il sapere) e le **abilità** (il saper fare) che, attraverso un'adeguata programmazione didattica, aiutano a trasformare le capacità di ciascun alunno in **competenze**.

Le **conoscenze** e le **abilità** sono ordinate per **discipline** (nella primaria e nella secondaria di primo grado: italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia) e per **Educazione alla Convivenza Civile**.

La **competenza** è *“l'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto”*

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE COMPIUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI POGGIBONSI				
FINALITA'	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	Competenze Chiave	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento relativi alle discipline indicate
Contrastare le disuguaglianze socio economiche e culturali presenti nel territorio per garantire pari opportunità di successo formativo nel campo dell'istruzione e del lavoro	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Italiano Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico	Italiano: Obiettivi di apprendimento di Italiano al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado declinati in: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto (comprensione orale) ▪ Parlato ▪ Lettura (comprensione scritta) ▪ Scrittura (produzione scritta) ▪ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

		Comunicazione nelle lingue straniere	<p>appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Lingua inglese: Traguardi riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</p> <p>Il nostro istituto forma gruppi di studenti in grado di ottenere certificazioni di livello B1 (e.g.PET)</p> <p>Seconda lingua comunitaria: francese e spagnolo: Traguardi riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>Il nostro istituto forma gruppi di</p>	<p>Lingua inglese: Obiettivi di apprendimento della Lingua inglese al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado declinati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto ▪ Parlato ▪ Lettura ▪ Scrittura ▪ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento <p>Seconda lingua comunitaria: Francese e Spagnolo. Obiettivi di apprendimento della seconda lingua comunitaria al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado declinati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto ▪ Parlato ▪ Lettura ▪ Scrittura ▪ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
--	--	--------------------------------------	---	---

	<p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana</p>		<p>studenti in grado di ottenere certificazioni di livello A2 (e.g. DELE, DELF)</p> <p>Italiano come lingua seconda: traguardi riconducibili al livello A2</p>			
	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>	<p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Matematica Scienze e Tecnologia Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle rispettive discipline al termine della scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Matematica Obiettivi di apprendimento di Matematica al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado declinati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numeri ▪ Spazio e figure ▪ Relazioni e funzioni ▪ Dati e previsioni 	<p>Scienze Obiettivi di apprendimento di Scienze al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado declinati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fisica e Chimica ▪ Astronomi 	<p>Tecnologia Obiettivi di apprendimento di Tecnologia al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado declinati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vedere, osservare e sperimentare

				<ul style="list-style-type: none"> a e scienze della terra ▪ Biologia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere, immaginare e progettare ▪ Intervenire, trasformare e produrre
	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Competenze digitali	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	TUTTE LE DISCIPLINE	
	Definizione di un sistema di orientamento <i>orientamento inteso come continua scoperta di sé, delle proprie</i>	Imparare ad imparare: consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	TUTTE LE DISCIPLINE con particolare riferimento alle seguenti	

	<i>capacità, delle proprie attitudini</i>			<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire in modo espressivo brani vocali e musicali -Improvvisare, rielaborare brani vocali e musicali -Riconoscere e classificare elementi stilistici del linguaggio musicale -Conoscere, interpretare e descrivere in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori -Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura -Orientare la costruzione della propria identità musicale -Accedere alle risorse musicali presenti in rete 	<p>EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esprimersi e comunicare -Osservare e leggere le immagini -Comprendere e apprezzare le opere artistiche
--	---	--	--	---	---

		<p>Imparare ad imparare:</p> <p>consapevolezza di sé</p>	<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>-Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva -Il gioco, lo sport, le regole e il fair play -Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<p>IRC (Religione)</p>
<p>Per una scuola-laboratorio di sperimentazione tecnologica e di innovazione didattica</p>	<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<p>Competenze digitali</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>				
<p>Per una scuola-comunità aperta al territorio e educata alla cittadinanza attiva e solidale</p>	<p>Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione</p>	<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>		<p>STORIA</p> <p>-Uso delle fonti e organizzazioni e delle informazioni -Strumenti concettuali</p>	<p>GEOGRAFIA</p> <p>Orientamento -Linguaggio della geo-graficità -Paesaggio</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione</p>

	<p>alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture. Potenziamento dell'inclusione scolastica. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto di legalità, sostenibilità ambientale, beni paesaggistici, patrimonio e attività culturali</p>			-Produzione scritta e orale	-Regione e sistema territoriale	
	<p>Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con famiglie e comunità locale.</p>	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.</p>		TUTTE LE DISCIPLINE		

4. PERCORSI FORMATIVI E CURRICULA VERTICALI

Curricula verticali

Il curriculum verticale è il percorso formativo unitario, graduale, coerente sia alle finalità e agli **obiettivi formativi strategici** del nostro istituto **sia agli obiettivi di apprendimento** e i **traguardi di sviluppo delle competenze** previsti dalle **Indicazioni Nazionali**, che si svolge dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e compone nella sua progressione il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Continuità e unitarietà del curriculum: dai campi di esperienza alle discipline

Presupposto indispensabile allo svolgersi di un curriculum è la continuità dell'azione e della proposta formativa. Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è individuabile una continuità e una progressione graduale nell'organizzazione dei **saperi** e nella loro traduzione in **competenze**, a partire dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia fino al conformarsi delle discipline nella primaria e nella secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>CAMPI DI ESPERIENZA</i>	<i>AREE DISCIPLINARI</i>	<i>DISCIPLINE</i>
I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano, Inglese, seconda Lingua comunitaria
Conoscenza del mondo	Area scientifico-logico-matematica	Matematica, Scienze, Tecnologia
Il sé e l'altro	Area socio-antropologica	Storia, Geografia, IR e Educazione alla Cittadinanza
Immagini, suoni, colori	Area espressiva	Arte e Immagine, Musica
Il corpo in movimento	Area motoria	Educazione Fisica

Dipartimenti disciplinari verticali

Strumento dell'attuarsi di una didattica strutturata su una effettiva progettualità curricolare è la formazione di DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI, composti da docenti provenienti dai tre ordini di scuola e riuniti per discipline/aree disciplinari/campi di esperienza. Ogni dipartimento è presieduto da un coordinatore.

Qualora le circostanze lo richiedano, i dipartimenti possono strutturarsi con modalità di volta in volta diverse e funzionali agli obiettivi da raggiungere, raggruppando discipline o privilegiando, quando necessario, un allineamento orizzontale.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI		
ITALIANO Area Disciplinare: linguistica Campo di Esperienza: i discorsi e le parole	LINGUE STRANIERE Area Disciplinare: linguistica Campo di Esperienza: i discorsi e le parole	STORIA E GEOGRAFIA Area Disciplinare: socioantropologica Campo di Esperienza: il sé e l'altro
RELIGIONE Area Disciplinare: socioantropologica Campo di Esperienza: il sé e l'altro	ARTE Area disciplinare: espressiva Campo di esperienza: immagini,suoni,colori	MUSICA Area disciplinare: espressiva Campo di esperienza: immagini,suoni,colori
MATEMATICA Area disciplinare: scientifico-logico-matematica Campo di Esperienza: conoscenza del mondo	SCIENZE Area disciplinare: scientifico-logico-matematica Campo di Esperienza: conoscenza del mondo	TECNOLOGIA Area disciplinare: scientifico-logico-matematica Campo di Esperienza: conoscenza del mondo

EDUCAZIONE FISICA Area disciplinare: motoria Campo di esperienza: il corpo in movimento		
--	--	--

I dipartimenti si riuniscono almeno 4 volte l'anno, in momenti significativi per la programmazione didattica, per la progettualità curricolare ed extracurricolare e per il loro monitoraggio.

In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati in particolare a:

- concordare scelte comuni di valore formativo e didattico-metodologico;
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definire e graduare in una prospettiva verticale i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le indicazioni nazionali;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- individuare elementi comuni con altre discipline nell'ottica di una eventuale progettazione parallela.

Coordinatori di dipartimento

Il docente coordinatore delle attività del Dipartimento viene eletto dai membri del dipartimento stesso generalmente nelle prime riunioni di inizio anno scolastico.

Principali compiti del coordinatore:

- presiedere le riunioni del Dipartimento e redigerne il verbale
- collaborare con la dirigenza e i colleghi
- programmare le attività da svolgere nelle riunioni in accordo con gli altri coordinatori.

5. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Per quanto concerne la formazione del personale, detto subito che la preparazione sui temi della Sicurezza delle persone e delle cose ha assoluta priorità sia per quanto concerne il personale docente che quello non docente, si rinvia alla tabella sottostante nella quale la formazione dei docenti viene messa in relazione con gli obiettivi dell'Istituto e con le priorità per la formazione nel prossimo triennio così come declinate nel Piano nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019.

Si sottolinea inoltre che:

- vista la natura necessariamente dinamica della formazione del personale tutto della scuola (proposte continue di corsi/percorsi/attività di formazione e autoformazione, necessità individuali in divenire);
- ferme restando le priorità già indicate, i bisogni emersi da RAV e dal conseguente PdM;
- in attesa di più precise indicazioni sulla messa a punto di una piattaforma on line per la creazione di un Portfolio Personale del Docente (previsto per marzo 2017)

il PIANO di FORMAZIONE del PERSONALE all'interno del PTOF triennale e delle sue revisioni annuali è presentato, ad oggi, in forma inevitabilmente provvisoria.

6. PROGETTI E ATTIVITÀ

Sulla base delle seguenti proposte formative verranno di anno in anno sviluppati progetti e attività.

Potenziamento tempo scolastico: apertura pomeridiana della scuola con particolare RIFERIMENTO alla Scuola secondaria di primo grado e all'importante periodo della "preadolescenza". Le aperture verranno destinate a progetti volti sia al potenziamento che al recupero di OSA e Competenze.

Potenziamento Laboratoriale, Potenziamento Artistico e Musicale, Potenziamento Motorio, Potenziamento Linguistico, Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Si farà, in particolare, riferimento a esperimenti teatrali, laboratori teatrali da intendersi come progetti meta-disciplinari, inclusivi, verticali, capaci di mettere in opera e convogliare verso un unico esito conoscenze, abilità, competenze (e - per i docenti -professionalità) diverse.

Potenziamento competenze digitali: azioni Piano Nazionale Scuola Digitale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Potenziamento linguistico: Accoglienza/Potenziamento Italiano L2 - Certificazioni Lingue Comunitarie Livello A2 e B1 - Scambi culturali e Stage all'estero, Teatro in lingua.

FINALITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	CAMPI DI POTENZIAMENTO per Aree disciplinari Organico di potenziamento	COMPETENZE CHIAVE	FORMAZIONE DEI DOCENTI	Proposte PROGETTI /ATTIVITÀ Infanzia, Primaria Secondaria I grado
Contrastare le disuguaglianze socio economiche e culturali presenti nel territorio per garantire pari opportunità di successo formativo nel campo dell'istruzione e del lavoro	<p>1</p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL</p>	<p>Potenziamento Linguistico</p> <p>Organico di Potenziamento: insegnante di lingua inglese per la scuola secondaria insegnante scuola primaria</p>	Comunicazione nelle lingue straniere	Sviluppo delle competenze nella comunicazione in lingua inglese (in un'ottica CLIL) tramite il corso interno per insegnanti: "English spoken here"	Certificazioni A2 e B1 Scambi culturali e stage all'estero
	<p>2</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti non italofofoni</p>	<p>Organico di Potenziamento: insegnante di italiano per la scuola secondaria insegnante scuola primaria</p>	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Sviluppo competenze didattiche dell'italiano come seconda lingua (L2)	Accoglienza/Potenziamento L2
	<p>3</p> <p>Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche</p>	<p>Potenziamento scientifico</p> <p>Organico di potenziamento: insegnante matematica e scienza secondaria primo grado o scienze secondaria secondo grado insegnante scuola primaria</p>	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Nuove metodologie e nuove tecnologie per la didattica della matematica	Progetti che prevedano l'uso di nuove tecnologie e metodi per l'insegnamento della matematica e per la rimotivazione degli alunni Attività di recupero e potenziamento.

	<p>4</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti</p>	<p>Potenziamento laboratoriale</p> <p>insegnante di Informatica, di materie tecniche in ambito digitale (anche ITP) o di Tecnologia</p>	<p>Competenze digitali</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali dei docenti</p> <p>Corsi sull'uso delle LIM</p> <p>Interventi e testimonianze di esperti di didattica digitale</p> <p>Aumento del numero di certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence)</p>	<p>Strutturazione di materiali e percorsi transdisciplinari per la costruzione delle competenze digitali</p> <p>Diffusione dell'uso delle LIM e delle tecnologie digitali nell'insegnamento</p> <p>moduli base ECDL</p> <p>Classi BYOD</p> <p>Coding</p>
	<p>5</p> <p>Definizione di un sistema di orientamento</p> <p><i>Orientamento inteso come continua scoperta di sé, delle proprie capacità espressive, delle proprie attitudini e di un corretto stile di vita</i></p>	<p>Tutti i campi di potenziamento.</p>	<p>consapevolezza di sé</p>	<p>Formazione degli insegnanti sulla scuola orientativa</p>	<p>Attività di orientamento verso alunni e famiglie</p> <p>Attività che facilitino la conoscenza di sé</p> <p>Attività per la conoscenza del territorio e delle sue attività produttive</p> <p>Attività per la conoscenza delle opportunità di studio successive al primo ciclo</p>
		<p>Potenziamento artistico e musicale</p>	<p>Imparare ad imparare:</p> <p>consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Esperienze Teatrali:</p> <p>Corsi con Formatori esterni</p>	<p>Attività teatrali per l'inclusione</p> <p>Attività musicali e artistiche</p>
		<p>Potenziamento motorio e sviluppo di un sano stile di vita</p>	<p>Imparare ad imparare:</p> <p>consapevolezza di sé</p>	<p>Corsi sulle "Life Skills" in collaborazione con la USL</p>	<p>Progetti per il miglioramento del clima nella classe</p>

<p>Per una Scuola - laboratorio di sperimentazione tecnologica e scientifica e di innovazione didattica</p>	<p>6 Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<p>Potenziamento laboratoriale</p>	<p>Competenze digitali</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Sviluppo delle competenze nella didattica laboratoriale</p> <p>Attività di formazione e autoformazione in ambito scientifico e tecnologico</p>	<p>Progetti per la realizzazione di attività di osservazione e scientifiche lungo tutto il percorso scolastico curriculare</p> <p>Corsi e attività (anche pomeridiane) che richiedano il progetto e la realizzazione di prodotti</p> <p>Corso pomeridiano di robotica</p>
--	--	---	---	---	---

<p>Per una scuola -comunità aperta al territorio, alla sua cultura e alla sua storia e educata alla cittadinanza attiva e solidale</p>	<p>7 Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</p> <p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture.</p> <p>Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico, potenziamento</p>	<p>Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità</p>	<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Progetto di formazione per insegnanti EDU-CARE</p> <p>Strutturazione di materiali e percorsi transdisciplinari per la costruzione delle competenze di cittadinanza</p>	<p>Attività per aumentare la consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie e dei social network e per prevenire il cyberbullismo</p> <p>Iniziative rivolte agli alunni e ai genitori sul tema del rispetto degli altri e del bullismo</p> <p>Corso pomeridiano sull'uso degli smartphone per effettuare riprese di video semiprofessionali</p> <p>Feste e altre attività in comune per stabilire e rafforzare legami di collaborazione,</p>
---	---	---	--	---	--

	<p>dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>				<p>comprensione e reciproco aiuto</p> <p>Iniziative legate alla storia locale</p> <p>Iniziative e percorsi per la costruzione di una cultura della legalità</p>
	<p>Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.</p>	<p>Potenziamento laboratoriale</p>	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p>		<p>Feste e occasioni di collaborazione fra alunni e le loro famiglie</p> <p>Adesione ad iniziative di enti e associazioni del territorio</p>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE			
	Piano Formazione di Istituto: Aree della Formazione	2016/2019 Piano Nazionale di Formazione del Personale Priorità	Piano Formazione di Istituto: Attività formative	
			A): Progettate e realizzate dalla nostra scuola B) Proposte progettate, realizzate e/o accreditate dal MIUR RA): Gestite dalla rete di ambito TOSCANA 24	Dettagli Attività
1 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL	Sviluppo delle competenze nella comunicazione in lingua inglese ed altre lingue dell'UE	<ul style="list-style-type: none"> ► Competenze di Lingua Straniera ► Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base 	“Strategies for teaching and speaking English” (A) “Let’s get on with english” (A)	20 ore in presenza docenti primaria 20 ore in presenza docenti secondaria
			<i>Attività di formazione e autoformazione nell’ area linguistica</i>	<i>Ore da stabilire e quantificare individualmente.</i> <i>Destinatari: personale della scuola docente ed ATA</i>
			Corso di lingua inglese (A2, B1 oppure B2 (RA))	
	Sviluppo delle competenze nella didattica dell'Italia no	<ul style="list-style-type: none"> ► Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base 	Corso di aggiornamento sulla “letteratura per ragazzi” (A)	Ore da stabilire (4)
<i>Attività di formazione e autoformazione nell’ area linguistica</i>			<i>Ore da stabilire e quantificare individualmente</i> <i>Destinatari: personale docente</i>	

			Laboratori didattici: curriculum di italiano (RA)	
2 Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti non italofofoni	Sviluppo competenze della didattica dell'italiano come seconda lingua (L2)	► Didattica per competenze innovazione metodologic a e competenze di base	“Capire un testo di Studio: tecniche di semplificazione, facilitazione, didattizzazione” (B) Proposte formative Rete FAMI (B)	10 ore in presenza(4 incontri di due ore e mezza ciascuno) In collaborazione Università per stranieri di Siena
3 Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche	Sviluppo delle competenze per la didattica della matematica e delle scienze	► Didattica per competenze,, innovazione metodologic a e competenze di base	<i>Attività di formazione e autoformazione nell'area scientifico-logico-matematica</i>	<i>Ore da stabilire e quantificare individualmente</i>
			<i>Il metodo analogico (A)</i>	<i>Dott. Naldi</i> <i>9 ore</i>
			Laboratori didattici: curriculum di matematica (RA)	
4 Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e del personale della scuola	► Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento ► Didattica per competenze,, innovazione metodologica e competenze di base ► Valutazione e miglioramento ► Autonomia didattica e organizzativa	“La scuola che cambia: competenze, progettazione, valutazione”(A/B)	Convenzione con Università Cattolica di Milano. Formazione triennale seguita dal prof. Pier Cesare Rivoltella, presidente CREMIT.
			Curricolo per competenze: loro valutazione e certificazione (RA)	
			Corsi sull'uso delle LIM: “Imparare sempre”(A/B)	2 ore in presenza Pearson Academy Italia, Ente accreditato MIUR

			<p>“Tecniche per il digitale”: coding, robotica (A)</p>	Da definire
			<p>“TIC tac...” supporto all’uso didattico delle tecnologie(A) DidatTIC - TIC tac, è ora di cambiare (A)! Virtuale? Reale! (A)</p>	
			<p>“La scuola è mobile” (A)</p>	
			<p>Percorsi di formazione sui temi dell’innovazione didattica, digitale e organizzativa che verranno organizzati nell’ambito del PNSD (B)</p>	<p>Da definire Team innovazione digitale Più max 10 docenti (adesioni entro il 24/10/16)</p>

			Attività formative nell’ambito del PNSD proposte dall’animatore digitale: sperimentazione formazione a distanza con piattaforma Moodle; consolidamento formazione base uso strumenti tecnologici; formazione uso spazi drive, dropbox; formazione su specifiche applicazioni per la costruzione di learning objects (A)	Da definire. Formazione rivolta a tutta la comunità scolastica.
5 Definizione di un sistema di orientamento <i>Orientamento inteso come continua scoperta di sé, delle proprie capacità espressive, delle proprie attitudini e di un corretto stile di vita</i>	Formazione degli insegnanti sulla scuola orientativa	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scuola e lavoro ▶ Inclusione e disabilità ▶ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale ▶ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 	“Progetto Orientamento”(A) didattica orientativa - Didattica innovativa (percorsi organizzati nell’ambito del PEZ) (B)	Docenti secondaria 2 ore (più altre 2 “on the job”)
“ Potenziamento artistico e musicale	Sviluppo delle competenze per la didattica dell’arte e della musica	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Didattica per competenze,, innovazione metodologica e competenze di base ▶ Inclusione e disabilità ▶ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale 	“Esperienze Teatrali” (A) <i>Attività di formazione e autoformazione nell’area espressiva</i>	Corsi con formatori esterni (LaLUT) 12 ore in 4 incontri di 3 ore ciascuno <i>Ore da stabilire e quantificare individualmente</i>

		<ul style="list-style-type: none"> ▶ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 		
Potenziamento motorio e sviluppo di un sano stile di vita	Sviluppo delle competenze per la didattica dell'Educazione fisica, dell'educazione all'affettività	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Didattica per competenze,, innovazione metodologica e competenze di base ▶ Inclusione e disabilità ▶ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale ▶ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 	Corsi sulle “Life Skills”	In collaborazione con la USL7 di Siena. 4 incontri in presenza di 4 ore ciascuno
			Incontri su bullismo e cyberbullismo	2 ore
			<i>Attività di formazione e autoformazione nell'area motoria</i>	<i>Ore da stabilire e quantificare individualmente</i>
			<i>Attività di formazione e autoformazione In: Inclusione e Disabilità Competenze di cittadinanza Prevenzione del Disagio giovanile</i>	
			<i>“Apprendimento e apprendimento scolastico: due strade che a volte non si incrociano” (A)</i>	<i>Seminario prof. Giacomo Stella 2 ore per tutto il personale docente dell'istituto Più 2 ore per i docenti referenti area BES</i>
		Inclusione e Disabilità; DSA e BES (RA)		

<p>6</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<p>Sviluppo delle competenze nella didattica laboratoriale</p>	<p>► Didattica per competenze,, innovazione metodologica e competenze di base</p> <p>► Inclusione e disabilità</p>	<p>“La scuola che cambia: competenze, progettazione, valutazione”(A/B)</p>	<p>-2 ore in presenza per tutti i docenti della scuola</p> <p>-Corso triennale per il gruppo di ricerca</p>
			<p>Curricolo per competenze, loro valutazione e certificazione (A1)</p>	
			<p><i>Attività di formazione e autoformazione nell'area scientifico-logico-matematica</i></p> <p><i>Attività di formazione e autoformazione nella didattica per competenze e nell'innovazione metodologica</i></p>	<p><i>Ore da stabilire e quantificare individualmente</i></p>
<p>7</p> <p>Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</p> <p>Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità</p> <p>Cittadinanza attiva e democratica, educazione alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture.</p> <p>Prevenzione e contrasto di ogni forma di</p>	<p>Sviluppo di metodologie e strategie nell'educazione delle competenze-chiave di cittadinanza</p>	<p>► Inclusione e disabilità</p> <p>► Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</p> <p>► Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</p>	<p><i>Attività di formazione e autoformazione In:</i></p> <p><i>Inclusione e Disabilità</i></p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p><i>Prevenzione del Disagio giovanile</i></p>	<p><i>Ore da stabilire e quantificare individualmente</i></p>
			<p>Inclusione e disabilità: DSA e BES (RA)</p>	

<p>discriminazione e bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p> <p>Conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>			<p><i>Attività di formazione e autoformazione nell'area socio-antropologica</i></p>	<p><i>Ore da stabilire e quantificare individualmente</i></p>
<p>Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.</p>				
<p>SICUREZZA NELLA SCUOLA</p>			<p>CORSO DI PRIMO SOCCORSO E suoi aggiornamenti</p>	
			<p>Sicurezza in classe (RA)</p>	<p>Formazione/aggiornamento preposti</p>

7- ALLESTIMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il tema dell'allestimento di ambienti di apprendimento è particolarmente sentito dall'Istituto, convinto della necessità di creare **spazi flessibili** per una didattica innovativa, indirizzata ad una più efficace costruzione di un sistema strutturato di competenze. Necessità espressa sia dal movimento delle "Avanguardie Educative", cui il nostro Istituto aderisce e che è promosso dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), sia dal nuovo "Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)".

In linea con le **finalità** e gli **obiettivi strategici** che ci siamo posti e con le relative **competenze chiave** che essi intendono sviluppare, il nostro istituto ha allestito e sta allestendo una coerente dotazione di ambienti di apprendimento che affiancano e integrano l'aula tradizionale nella realizzazione di un percorso didattico innovativo e laboratoriale. Ricordiamo, incidentalmente, che il nostro Istituto può vantare due Cl@ssi 2.0 e un efficace laboratorio Linguistico.

Inoltre, attraverso l'adesione al progetto: **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON) “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020; Avviso pubblico, Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015**, rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali innovativi, è stata allestita un'aula flessibile con strumenti digitali di vario tipo (stampante 3D, document camera, LIM, i-pad) finalizzata alla messa in opera di una didattica per competenze, inclusiva e orientata al potenziamento delle specificità individuali. Sarà inoltre allestito un “Atelier creativo” (azione # 7 PNSD).

Obiettivi formativi prioritari	Competenze chiave	Spazi Flessibili di Apprendimento
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Competenze digitali Imparare a imparare.	<ul style="list-style-type: none"> ● Due Cl@ssi 2.0 allestite con Apple TV / Google Chromecast e Tablet individuali ● Tre Laboratori di Informatica
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>Ambienti per l'apprendimento (Programma Operativo Nazionale PON)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula flessibile realizzata con bando PON su "Ambienti per l'apprendimento".

		<ul style="list-style-type: none"> ● Atelier creativo: finanziamenti ottenuti relativamente all'Avviso (Bando PON) "Atelier Creativi e laboratori per le competenze chiave"
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Comunicazione nelle lingue straniere e comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio linguistico ● Spazi innovativi per la lettura ottenuti dal rinnovato allestimento delle Biblioteche
Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche	Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Due laboratori di Scienze Laboratorio tecnologico

Sono presenti inoltre due laboratori di *Arte e Immagine*, due di *Musica*, un vero e proprio *Teatrino* e *Aule speciali* che, pur se non specializzate, offrono l'opportunità di svolgere attività a classi aperte o comunque alternative alla didattica d'aula.

7.

8. DIDATTICA E DIDATTICHE SPECIALI

Tra gli **obiettivi formativi prioritari** del nostro Istituto il potenziamento della cultura e della pratica **dell'inclusione scolastica** di studenti con Bisogni Educativi Speciali e dell'inserimento di alunni stranieri riveste un ruolo di primaria importanza. Proprio per questo motivo riteniamo necessario allegare - considerandoli tuttavia parte integrante del POF - il **Piano Annuale per l'Inclusione** e il **Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri**

8. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione è il processo mediante il quale si rileva l'efficacia dell'intervento formativo della scuola sugli alunni ed è un elemento indispensabile dell'attività didattica. Permette il costante adeguamento della progettazione alla realtà di fatto, consentendo di:

- Rilevare i bisogni, l'interesse, la partecipazione e l'impegno di ciascun alunno;
- Accertare i progressi in relazione alla situazione iniziale;
- Trarre utili riflessioni in ordine ai tempi e alle metodologie didattiche utilizzate nel lavoro scolastico;
- Delineare un quadro delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte;
- Promuovere, formare e orientare gli alunni.

Gli obiettivi prefissati attengono sia all'area cognitiva – che comprende gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, OSA, relativi a *conoscenze* e *abilità* declinati nelle varie discipline, e le *Competenze*, oggetto di un'apposita certificazione – sia all'area comportamentale, di relazione con il gruppo dei pari, degli insegnanti e di lavoro.

Per questi ultimi sono abitualmente presi in considerazione vari parametri quali il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del regolamento di istituto, la collaborazione con i compagni e i docenti, il rispetto dei doveri scolastici, l'interesse e l'impegno nel dialogo educativo, la frequenza e la puntualità.

Il processo valutativo si articola in tre fasi:

- una prima fase, detta *valutazione diagnostica*, attuata in fase iniziale attraverso le prove di ingresso, i colloqui o la semplice osservazione. Si propone di definire il livello di partenza degli allievi in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal C. d. C. e dalle varie interclassi per elaborare la programmazione didattico-disciplinare annuale;
- una fase intermedia, attuata durante l'apprendimento come momento di controllo sistematico dei processi di acquisizione delle conoscenze, di sviluppo di abilità e di maturazione individuali : in essa l'errore si configura come indicatore diagnostico per attivare eventuali interventi correttivi all'azione didattica;

- una fase finale, detta *valutazione sommativa*, attuata a fine trimestre, quadrimestre o pentamestre per valutare l'esito del processo di apprendimento. Essa costituisce il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'allievo fino a quel momento.

Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento si accompagna la *valutazione formativa* che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autoorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente

OSA e Comportamento

I processi di valutazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (conoscenze e abilità) e del comportamento si attuano attraverso **verifiche** con applicazione di adeguati **criteri di valutazione**.

Verifiche

Le tipologie di prove con cui si verificherà il processo di apprendimento saranno le seguenti:

- interrogazioni ed esposizioni
- prove strutturate e semistrutturate
- questionari a risposta aperta, chiusa o multipla
- esercizi
- relazioni individuali e di gruppo
- sintesi e produzione di testi di vario tipo
- realizzazione di disegni, progetti, prodotti o manufatti
- classificazioni, grafici
- tabelle, cartelloni, carte geografiche
- colloqui individuali
- discussioni collettive
- lettura ragionata di carte storiche, geografiche ed immagini

Criteri di valutazione

La valutazione periodica e finale, in itinere e sommativa, si baserà su:

- senso di responsabilità
- conoscenze e competenze acquisite
- attenzione e partecipazione
- interesse e impegno
- socializzazione e disponibilità alla collaborazione
- metodo e autonomia
- ambiente socio-culturale di provenienza
- progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza
- capacità di mettere in campo le attitudini personali

La valutazione del profitto nelle varie discipline sarà espressa in giudizi numerici in decimi corrispondenti ai giudizi analitici riportati nelle griglie tassonomiche presenti nell'allegato 1.

Come previsto dalla recente normativa (**legge. 107/15, il successivo D.L. 62/17 e la Nota Ministeriale 1865**) la valutazione del comportamento verrà fatta tenendo conto del patto di corresponsabilità, delle competenze di cittadinanza, del regolamento di istituto e, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, dello statuto delle studentesse e degli studenti. Sarà espressa con un giudizio sintetico corrispondente a quanto descritto nelle griglie all'allegato 2.

Nel documento di valutazione sarà presente, sia per la scuola secondaria di primo che per la scuola primaria, un giudizio globale in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la primaria, il Collegio dei docenti ritiene indispensabile procedere attraverso una prima fase di accoglienza, chiamata Unità di Apprendimento Zero, in modo da rilevare, a secondo dei tempi di scolarizzazione, le competenze degli alunni negli ambiti emotivi, relazionali e cognitivi ed i conseguenti bisogni su cui poi impostare la progettazione delle Unità di apprendimento che individuano il processo di insegnamento-apprendimento nell'ottica del conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi di cittadinanza e di competenza richiesti per le singole annualità, anche con relativa personalizzazione del percorso.

Certificazione delle competenze

Le competenze indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere. Al termine del percorso scolastico della scuola primaria e del triennio della scuola secondaria di I grado, viene rilasciata una Certificazione delle Competenze acquisite da ogni alunno.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione è strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale.

Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione ed in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo. Pertanto nella redazione del documento sono assunti quali principi di riferimento:

- *la prospettiva orientativa* (cfr. *Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita*, di cui alla CM n. 43/09, e *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*, di cui alla nota 19/2/2014, prot. 4232), da cui deriva la scelta di certificare le competenze previste dal Profilo che, nell'ottica della valutazione autentica basata sul criterio dell'attendibilità, ovvero su prestazioni reali ed adeguate, considerano implicitamente ed esplicitamente l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale;
- *la prospettiva di continuità*, da cui consegue la scelta di mantenere la stessa struttura all'interno del primo ciclo, creando una connessione anche con le prescrizioni in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, come previsto dal DM n. 139/07.

La certificazione delle competenze a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione rappresenta dunque:

per gli alunni e le loro famiglie

- un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza;
- una descrizione degli esiti del percorso formativo;
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate;

per le istituzioni scolastiche che certificano

- la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo, riferiti ai livelli internazionali ISCED 1 (scuola primaria) e ISCED 2 (scuola secondaria di primo grado) nel rispetto dell'autonoma progettazione delle singole scuole;
- la qualificazione finale del primo ciclo che corrisponde al primo livello EQF;
- la formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi;
- una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa;
- un maggiore riconoscimento sul territorio;

per le istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno

- un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso;
- un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.

Si riportano di seguito le Schede previste dal Ministero per la Certificazione delle Competenze (D.M. 742/17) , peraltro già in uso nel nostro Istituto in via sperimentale ([proposta MIUR, aggiornata con decreto 384 su valutazione e certificazione delle competenze) al termine della Scuola Primaria e dell'intero Primo Ciclo di Istruzione.

**SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il.....,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee³	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione⁴	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

³ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

⁴ Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee⁵	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione⁶	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	

⁵ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

⁶ Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.

Il Dirigente Scolastico

10.ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Attiva dal lunedì al venerdì

Scuola dell'infanzia di Cedda	Ingresso o	8:45/9:30	Uscita: 17:00
"Il Paese dei Balocchi" di Bellavista	Ingresso o	8:15/9:00	Uscita: 16:30
"Il Girotondo"	Ingresso o	8:15/9:00	Uscita:16:30

Al "Paese dei Balocchi" di Bellavista e a "Il Girotondo" è attivo, a pagamento e su richiesta, un servizio di prescuola di 30 minuti (7:45-8:15) gestito da una cooperativa esterna.

Scuola Primaria "Gaetano Pieraccini"

Attiva dal lunedì al venerdì

1A	Lunedì: 8:10-16:10
1B	Martedì/Venerdì: 8:10/13:10
2A, 3A, 4A, 5A	Lunedì e mercoledì 8:10-16:10
2B, 3B, 4B, 5B	Martedì, giovedì e venerdì 8:10-13:10
Sezioni: C, D, E	Dal lunedì al venerdì: 8:10-16:10

Anche per la Scuola primaria Gaetano Pieraccini è attivo un servizio Accoglienza e Vigilanza prima dell'inizio delle lezioni dalle ore 7:45 alle ore 8:15.

Scuola secondaria di primo grado Leonardo da Vinci

Tutte le classi delle Sezioni A,B,C,D,E,F	Dal lunedì al venerdì: 8:00/14:00
---	-----------------------------------

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo 2 di Poggibonsi comprende le tre Scuole dell'Infanzia: di Cedda, "Il Paese dei Balocchi" di Bellavista, "Il Girotondo" di via Risorgimento; la Scuola Primaria "G. Pieraccini"; la Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci". La Segreteria si trova presso quest'ultima. Per quanto concerne gli aspetti di organizzazione interna si faccia riferimento al Regolamento d'Istituto e agli altri documenti sull'organizzazione degli Uffici.

10. DIREZIONE E ORGANIGRAMMA

Dirigente: Angela Contestabile			
COLLABORATRICI DEL DIRIGENTE			
Collaboratrice del dirigente <i>con delega particolare per la scuola secondaria</i>	Clara Ticci	Collaboratrice del dirigente <i>con delega particolare per la scuola primaria</i>	Laura Conti
COORDINATRICE DELL'INFANZIA			
Coordinatrice delle Scuole dell'Infanzia	Giovanna Marrazzo		
FIDUCIARIE DI PLESSO			
Fiduciaria di plesso "Il Paese dei Balocchi" - Loc. Bellavista	Imma Bocchino	Fiduciaria di plesso "Il Girotondo" - Via Risorgimento	Rita Ferrini
Fiduciaria di plesso Scuola di Cedda - Cedda	Mariagrazia Impellizzeri	Fiduciaria di plesso Scuola Primaria "G. Pieraccini"	Mariolina Farruggio (supporto Ravenni Laura)
Fiduciaria di plesso Scuola Secondaria I Grado "L. da Vinci"	Clara Ticci (supporto Rovena Mazza e Loredana Verdiani)		
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
Piano dell'offerta formativa, coordinamento delle relative attività, anche di progetto e formazione dei docenti	Rovena Mazza	Commissione POF	Valentina Cappelletti Giovanna Marrazzo
ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ			
Orientamento	Letizia Salvadori	Continuità tra ordini di scuola	Francesca Bernardini

AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
Coordinamento area dei Bisogni Educativi Speciali e GLH <i>secondaria</i>	Rossana Gangi	Coordinamento area dei Bisogni Educativi Speciali e GLH <i>infanzia e primaria</i>	Lucia Pasqualetti
Disturbi Specifici dell'Apprendimento <i>primaria</i>	Stefania Petrucci	Disturbi Specifici dell'Apprendimento <i>secondaria</i>	Laura Farinaccio
BES e Disagio <i>Primaria</i>	Valentina Cappelletti	BES e Disagio <i>Secondaria</i>	Laura Farinaccio
Intercultura e Italiano seconda lingua <i>primaria</i>	Paola Cini	Intercultura e Italiano seconda lingua <i>secondaria</i>	Sabrina Cantara
ATTIVITÀ INTEGRATIVE E EXTRACURRICULARI			
Educazione alla salute e ambiente <i>primaria</i>	Loretta Borghi	Educazione alla salute e ambiente <i>secondaria</i>	Silvana Borrani
Coordinatrice progetti Primaria	Loretta Borghi	Coordinatrice progetti Secondaria	Clara Ticci
Coordinatrice progetti Infanzia	Giovanna Marrazzo		
INNOVAZIONE DIDATTICA			
Innovazione didattica	Elena Piritore		
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE			
Animatore digitale	Riccardo Barderi	Team digitale	Elena Piritore Carmelina Capalbi Rovena Mazza Enio Scopolini
AREA DELL'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO			
Autovalutazione d'Istituto	Laura Ravenni	Commissione Autovalutazione	Letizia Salvadori Paola Garaffi
		Referente INVALSI	Clara Ticci Laura Conti

Comitato Mensa	Simone Dinetti <i>primaria</i> Imma Bocchino <i>infanzia</i>	Referenti Comunicazione (interna/esterna)	Paola Cini <i>primaria</i> Rita Aminti <i>Secondaria</i>
COORDINATORI DI MATERIA			
Italiano, Storia e Geografia	Federica Bruscalupi	Lingue straniere	Letizia Salvadori
Matematica, Scienze, ed. Fisica e Tecnologia	David Bucci	Arte e Musica	Rita Casto
GRUPPO LAVORO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE			
Coordinatore Primaria	Laura Conti		
Coordinatore Secondaria	Clara Ticci		
ORGANIZZAZIONE INFORMATICA			
Sito WEB	Elena Piritore		
Registro Elettronico <i>primaria</i>	Paola Cini	Registro Elettronico <i>secondaria</i>	Clara Ticci
Gestione delle attrezzature Informatiche <i>primaria</i>	Marina Musmeci	Gestione delle attrezzature Informatiche <i>secondaria</i>	Rovena Mazza
RESPONSABILI ATTREZZATURE			
Musicali Secondaria	Vita Rita Casto	Musicali Primaria	Annunziata Baldascino
Sportive Secondaria	Giovanna Serni	Sportive Primaria	Vera Speranza
Scientifiche Secondaria	Silvana Borrani	Scientifiche Primaria	Marina Musmeci
Laboratorio Linguistico	Clara Ticci		
Biblioteca Secondaria	Mariagrazia Ravenni Lorena Verdiani	Biblioteca Primaria	Francesca Bernardini

11. DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) è stato introdotto nelle scuole con il DPR 80/2013 – “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”, si tratta di uno strumento che serve a raggiungere uno scopo: “Migliorare e mettere a frutto il potenziale di ogni singola scuola. E’ lo strumento fondamentale per capire i punti di forza e di debolezza e per far sì che la scuola possa assolvere, migliorandosi, a quella che è la sua missione fondamentale, la missione educativa (...)” [Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca]

Il RAV serve a **conoscersi**, attraverso la raccolta di informazioni, i questionari Scuola e gli esiti delle prove INVALSI; serve a **valutarsi**, attraverso l'individuazione di punti di forza e punti di debolezza; serve a **migliorarsi**, tramite lo sviluppo del conseguente *Piano di Miglioramento*, serve a **farsi conoscere** tramite la pubblicazione su *Scuola in Chiaro*.

Con la chiusura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) si è aperta la fase di formulazione e attuazione del piano di miglioramento (PdM). Iniziando da questo anno scolastico, 2015/2016, tutte le scuole (statali e paritarie) hanno il compito di pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV, che si concluderà alla fine dell'anno scolastico 2016/17. Il miglioramento può essere definito un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni, un processo dinamico e non statico che si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

Tutte le fasi della valutazione degli istituti si completeranno al termine dell'anno scolastico 2016/2017 con la pubblicazione da parte delle scuole di un primo *Rapporto di Rendicontazione Sociale* nel portale “Scuola in Chiaro”, attraverso il quale si diffonderanno i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti.

Si sottolinea con orgoglio che l'Istituto Comprensivo 2 di Poggibonsi formula già da due anni un proprio modello di **Bilancio Sociale**.



PRIORITÀ EMERSE DAL RAV 2014/2015

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO: dal PdM al PTOF
Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità fra le classi.	Ridurre la variabilità fra le classi dovuta a gap iniziali sociali o culturali.	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
Competenze chiave di cittadinanza	Dotarsi di strumenti necessari per la rilevazione delle competenze di cittadinanza; Sviluppo delle "competenze digitali"	Avere un sistema condiviso di costruzione, verifica e valutazione dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza Attivare percorsi formativi, anche tramite attività integrative, che aumentino il livello di competenza in ambito digitale	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza . Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO dal PdM al PTOF
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Implementare l'attività dei dipartimenti e renderla formale.</p> <p>Stendere i curricoli verticali in alcune discipline.</p> <p>Declinare le competenze chiave e di cittadinanza e condividere griglie di osservazione del comportamento.</p> <p>Adottare pratiche condivise.</p>	<p>Stabilizzazione dei Dipartimenti Disciplinari Verticali finalizzati all'elaborazione di curricula verticali.</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Uniformare per quanto possibile la dotazione di strumenti informatici nelle varie classi.</p> <p>Incrementare esperienze tecnico scientifiche attraverso la dotazione di nuovi e più aggiornati strumenti e l'individuazione di figure di riferimento.</p> <p>Condividere esperienze inerenti l'innovazione didattica e l'uso delle TIC maturate dai singoli insegnanti o da gruppi di essi.</p>	<p>Allestimento spazi flessibili di apprendimento.</p> <p>Definizione di figure di riferimento per l'innovazione didattica in linea sia con le azioni richieste dal PNSD (azione n.28: Animatore Digitale), sia con le esigenze specifiche dell'Istituto (Commissione Innovazione e Progetto)</p>
Continuità e orientamento	<p>Costruire un sistema di monitoraggio degli esiti.</p> <p>Intraprendere azioni che migliorino la conoscenza di sé e delle opportunità del territorio.</p>	<p>Obiettivi formativi prioritari del PTOF:</p> <p>Definizione di un sistema di orientamento</p> <p><i>Orientamento inteso come continua scoperta di sé, delle proprie capacità espressive, delle proprie attitudini e di un corretto stile di vita</i></p> <p>Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.</p>

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Completare la descrizione, anche formale, degli aspetti organizzativi, dei processi, dei ruoli all'interno dell'Istituto.	Elaborare e pubblicare un mansionario dei ruoli all'interno Dell'Istituto

Il percorso nel nostro Istituto

Il nostro Istituto si è impegnato nel processo di autovalutazione attraverso la costituzione di una commissione composta dal Dirigente Scolastico e da tre docenti appartenenti a infanzia, primaria e secondaria di I grado. La commissione per portare avanti il processo di valutazione ha tenuto stretti rapporti con le funzioni strumentali e i collaboratori del Preside, ha esaminato fonti esterne ed interne al fine di:

- raccogliere dati inerenti il servizio erogato;
- analizzare i dati;
- individuare le criticità e i punti di forza;
- progettare il percorso di miglioramento.

12. ORGANICO PERSONALE DOCENTE

Organico (cattedre)

Scuole dell'Infanzia e Primaria

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17	18	1 + 5h	9 sezioni in 3 plessi
	a.s. 2017-18	18	1 + 5h	9 sezioni in 3 plessi
	a.s. 2018-19	18	1 + 5h	9 sezioni in 3 plessi
Scuola primaria	a.s. 2016-17	42 comuni + 1 inglese	7	5 x 2 classi TN 5 x 3 classi TP
	a.s. 2017-18	42 comuni + 1 inglese	7	5 x 2 classi TN 5 x 3 classi TP
	a.s. 2018-19	42 comuni + 1 inglese	7	5 x 2 classi TN 5 x 3 classi TP

Scuola Secondaria di Primo Grado

	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione:
Posti comuni	43	43	43	3 X 6 classi
Posti di sostegno	7	7	7	

Organico Richiesto (potenziamento)

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Posto comune primaria	3	<p>Potenziamento laboratoriale: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>Potenziamento scientifico: potenziamento competenze logico-matematiche e scientifiche.</p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana</p> <p>Potenziamento del tempo scuola (anche per attività di recupero)</p>
Inglese scuola secondaria 45/A - Lingua straniera (INGLESE) 46/A - Lingue e civiltà straniere (INGLESE) A345 - A346	1	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche nella prospettiva di parziale esonero di un insegnante come Collaboratore del Dirigente</p> <p>Potenziamento del tempo scuola (anche per attività di recupero)</p>
Laboratorio scuola secondaria 31/C - Laboratorio di informatica industriale 30/C - Laboratorio di informatica gestionale 29/C - Laboratorio di fisica e fisica applicata 27/C - Laboratorio di elettrotecnica 26/C - Laboratorio di elettronica 24/C - Laboratorio di chimica e chimica industriale oppure:	1	<p>Potenziamento laboratoriale: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>Supporto alle attività nei laboratori tecnici e scientifici.</p> <p>Supporto alle attività previste nel PNSD</p> <p>Attività pomeridiane di osservazione e sperimentazione scientifica</p> <p>Supporto ai docenti e all'Animatore digitale nella sperimentazione didattica.</p> <p>Gestione degli aspetti tecnico-informatici dell'Istituto</p> <p>Potenziamento del tempo scuola</p>

33/A - Educazione tecnica nella scuola media		Laboratori di orientamento
Matematica scuola secondaria primo grado 59/A - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media oppure Scienze secondaria secondo grado 60/A - Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia	1	Potenziamento scientifico : potenziamento competenze logico-matematiche e scientifiche. Potenziamento del tempo scuola (anche per attività di recupero)
Italiano scuola secondaria 43/A - Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media 50/A - Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado 51/A - Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale 52/A - Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana Potenziamento del tempo scuola (anche per attività di recupero)

14.Bis ORGANICO POTENZIAMENTO assegnato anno 2016/17

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Posto comune infanzia	2	
Posto comune primaria	3	
Sostegno primaria	2	

<p>Inglese scuola secondaria</p> <p>45/A - Lingua straniera (INGLESE)</p> <p>46/A - Lingue e civiltà straniere (INGLESE)</p> <p>A345 - A346</p>	1	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche nella prospettiva di parziale esonero di un insegnante come Collaboratore del Dirigente</p> <p>Potenziamento del tempo scuola (anche per attività di recupero)</p>
---	---	---

13. ORGANICO PERSONALE ATA

Segreteria:

DSGA:1

Ufficio Alunni: 2

Ufficio Personale: 2

Ufficio Protocollo: 1

Ufficio Contabilità:1

Collaboratori scolastici (Organico richiesto)

Scuola dell'INFANZIA: 6

Scuola PRIMARIA: 8

Scuola SECONDARIA: 6

14. ENTI, SOGGETTI DEL TERRITORIO

1	C.E.A.V - Società grande Schermo
2	Azienda A.S.L. 7
3	Amministrazione COMUNALE, PROVINCIALE e REGIONALE
5	Associazioni di Volontariato (MISERICORDIA, A.N.F.A.SS, Pubblica Assistenza)
6	ISTITUTO STORICO della RESISTENZA Senese
8	Associazioni SPORTIVE
9	EMERGENCY
10	UniCOOP Firenze
11	FORZE DELL'ORDINE (Carabinieri, Polizia di Stato)
12	Amnesty International
13	Centro pari opportunità Valdelsa
14	Scuola Comunale di Musica - Poggibonsi
15	Active language learning – Dublin
16	Osservatorio Polifunzionale del Chianti
17	Università di Siena
18	Institute Français de Florence
19	British Institute – Florence – ESOL CAMBRIDGE UNIVERSITY
20	Società Storica della Valdelsa
21	Collège Jean Buoin – France

22	The Tribe
23	Atelier Vantaggio Donna
24	Goethe Institute sede di Firenze
25	LaLut (associazione teatrale)
26	Archeotipo
27	I.I.S. Roncalli
28	Teatro del Maggio Musicale di Firenze

15.RISORSE MATERIALI

Scuola Infanzia di Cedda

Nelle tre scuole dell'Infanzia del Comprensivo 2 le risorse materiali si concentrano soprattutto nell'allestimento di luoghi atti a conformarsi in veri e propri spazi di esperienza:

- aula adibita a laboratorio polifunzionale per attività espressive, motorie e musicali
- ampio giardino attrezzato
- cucina
- locale destinato al riposo pomeridiano

più una postazione per la fotocopiatrice e il computer

Scuola Infanzia “Il Paese dei Balocchi di Bellavista”

- due stanze adibite a refettorio
- un ampio giardino esterno attrezzato
- cucina
- un locale destinato al riposo pomeridiano al piano superiore

Scuola Infanzia “Il Girotondo”

- Un salone destinato a refettorio e spazio ricreativo
- Un ampio giardino attrezzato
- Uno spazio munito di computer e fotocopiatrice

Scuola Primaria Gaetano Pieraccini

- 2 laboratori multimediali di 1 + 13 PC ciascuna
- 5 LIM
- 2 Apple TV
- Classe 2.0 nella quale gli alunni dispongono di 24 i-pad
- Laboratorio di musica con strumenti adatti alla fascia di età dell'utenza
- Laboratorio di arte e ceramica, dotato di attrezzature per la realizzazione di manufatti compreso il forno per la cottura.
- Laboratorio di Scienze
- 2 Aule sostegno alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Teatrino interno
- Biblioteca
- Salone (circa 200mq) sottostante la scuola a disposizione per attività didattiche, ludiche o espressive.
- Aula Insegnanti con due postazioni PC WIFI
- Sala per riunioni e incontri con i genitori
- Portineria con postazione PC WIFI
- Palestra regolamentare attrezzata
- Ampio parco circostante

Scuola Secondaria di primo grado Leonardo da Vinci

- 4 LIM
- 2 Apple TV

- Classe 2.0 con un i-pad per allievo
- Aula di informatica con 14 postazioni con collegamento WIFI
- Tutte le aule sono fornite di postazione PC con Lim collegamento WIFI
- Aula Insegnanti con due postazioni PC WIFI
- Aula Ricevimento genitori con postazione PC WIFI
- Portineria con postazione PC WIFI
- Laboratorio Linguistico attrezzato
- 2 Aule sostegno alunni con Bisogni Educativi Speciali, di cui 1 fornita di attrezzatura informatica completa per alunni non vedenti
- Aula laboratorio musicale attrezzata
- 2 aule laboratorio di Arte
- Aula laboratorio di Scienze "Vanna Papini"
- Aula flessibile (PON: Ambienti per l'apprendimento)
- Biblioteca
- Palestra regolamentare attrezzata

Allegato 3:

- ▶ **Piano Annuale per l'Inclusione**
- ▶ **Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri**

